

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
(ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000)

Spett.le
Comune di Induno Olona
Via Porro, 35
21056 Induno Olona (VA)

Seriate (BG), 02/03/2023

Oggetto: Servizio di gestione in cloud 1 anno, MyInfoCity per Pannelli a messaggio variabile con tecnologia LED – Pannello luminoso posto nella frazione di San Cassano –

CIG: Z0939C8AAE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Il sottoscritto Marco Biava nato a Seriate (BG) il 16/07/1983 e residente a Pedrengo (BG) in via Levata 9, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Aesys S.p.A., con sede legale a Brusaporto (BG) in Via Artigiani 41, sede operativa a Seriate (BG) in Via Pastrengo 7/c, tel. 035 29240, fax 035 680030, codice fiscale e partita IVA n. 02052370166;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste per il caso di dichiarazione mendace e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

di non trovarsi in alcun motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

1. nei propri confronti non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 ed in particolare per:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. ai sensi dell'art. 80, comma 2, del Codice, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. che i motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. 50/2016 non operano nemmeno nei confronti degli altri soggetti in carica o cessati entro un anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, di seguito elencati:
1. Adriana Locatelli, Procuratore Speciale
nata a Bergamo (BG) il 10/10/1970
C.F.: LCTDRN70R50A794G
residente a Pedrengo (BG), Via Levata n. 9 CAP 24066;
 2. Gabriele Zanga, Procuratore Speciale
nato a Alzano Lombardo (BG) il 02/07/1975
C.F.: ZNGGRL75L02A246B
residente a Scanzorosciate (BG), Via Monte Rosa n. 30 CAP 24020;
 3. Daniele Baroni, Procuratore Speciale
nato a Ponte San Pietro (BG) il 17/11/1979
C.F.: BRNDNL79S17G856Q
residente a Pedrengo (BG), Via Ceresa n. 21 CAP 24066;
 4. Pierluigi Piarulli, Procuratore Speciale
nato a Foggia (FG) il 27/02/1962
C.F.: PRLPLG62B27D643K
residente a Bari (BA), Via G. Fanelli n. 224 CAP 70125;
 5. Simone Maffeis, Procuratore Speciale
nato a Calcinato (BG) il 23/11/1980
C.F.: MFFSMN80S23B393T
residente a Brusaporto (BG), Via San Carlo Borromeo n. 25 CAP 24060;
 6. Giovanni Paolo Mattana, Procuratore Speciale
nato a Savona (SV) il 16/10/1973
C.F.: MTTGNN73R16I480E
residente a Scanzorosciate (BG), Via Pomarolo, 36 CAP 24020;
 7. Paolo Masper, Procuratore Speciale e Direttore Tecnico
nato a Bergamo (BG) il 01/04/1963
C.F.: MSPPLA63D01A794O
residente a Scanzorosciate (BG), Via Guinizzelli n. 11 CAP 24020;
 8. Maurizio Civardi, Presidente del Collegio Sindacale
nato a Genova (GE) il 30/07/1959
C.F.: CVRMRZ59L30D969E
residente a Genova (GE), Via Domenico Chiodo n. 1G/5 CAP 16136;
 9. Giovanni Traverso, Sindaco effettivo
nato a Genova (GE) il 06/09/1952
C.F.: TRVGNN52P06D969I
residente a Sestri Levante (GE), Via Dante Sedini n. 29/5 CAP 16039;
 10. Antonio Rosina, Sindaco effettivo
nato a Genova (GE) il 12/07/1962
C.F.: RSNNTN62L12D969I
residente a Genova (GE), Via Tommaso Campanella n. 5/2 CAP 16146;
 11. Carlo Degl'Innocenti, Sindaco supplente
nato a Genova (GE) il 05/07/1959
C.F.: DGLCRL59L05D969Y
residente a Genova (GE), Via Righetti n.7/15, CAP 16145;
 12. Simone Pazzaglia, Sindaco supplente
nato a Genova (GE) il 04/11/1972
C.F.: PZZSMN72S04D969J
residente a Genova (GE), Via Bocchella n. 2/11 CAP 16145;
 13. Avv. Prof. Niccolò Bertolini Clerici, Organismo di Vigilanza
nato a Milano (MI) il 13/02/1975

C.F.: BRTNCL75B13F205J

residente a Milano (MI), Bastioni di Porta Volta n. 10

14. Aesys Holding S.r.l., socio di maggioranza

C.F. e P.Iva: 00667250161

nella persona del dichiarante Marco Biava, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante
nato a Seriate (BG) il 16/07/1983

residente a Pedrengo (BG), Via Levata n. 9 CAP 24066

4. ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
5. non sussistono le cause di esclusione di cui art. 80, comma 5, del Codice, come di seguito elencate:
- a. non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice; (*art. 80, comma 5, lett. a) del Codice*)
 - b. non è stato sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*art. 80, comma 5, lett. b) del Codice*);
 - c. non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; (*art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*);
 - c-bis) non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; non ha fornito, nemmeno per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e non ha ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d. la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile; (*art. 80 comma 5, lett. d) del Codice*)
 - e. di non essere incorso in ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (*art. 80, comma 5, lett. e) del Codice*)
 - f. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (*art. 80, comma 5, lett. f) del Codice*)
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - g. di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (*art. 80, comma 5, lett. g) del Codice*)
 - h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*art. 80, comma 5, lett. h) del Codice*)
 - i. che riguardo agli obblighi di cui alla legge n.68/99 dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; (*art. 80, comma 5, lett. i) del Codice*)
 - l. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (*art. 80, comma 5, lett. l) del Codice*)
 - m. di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche

di fatto, tale da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice)

Indica, le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, il concorrente dichiarante si trova in situazione di controllo diretto come controllante o controllata:

Imprese controllanti:

- AESYS HOLDING S.R.L., Via Artigiani, 41 Brusaporto (BG), P.IVA 00667250161;

Imprese controllate:

- AESYS EIRELI, Avenida Senador Casemiro da Rocha, n. 994, bairro Vila Mariana, São Paulo (SP), Brasile (part. al 100%);

- AESYS GMBH, Friedrich-König-Str. 3-5 D-68167 Mannheim, Germania (part. al 100%);

- AESYS INC., 27 Bland Street, 07630 Emerson, New Jersey, U.S.A. (part. al 100%);

- AESYS IBERICA S.L., Calle Ikastola kalea, n. 2, bajo - 48700 Ondárroa (Vizcaya) - Spagna (part. al 100%).

- AESYS TECHNOLOGIES INDIA PRIVATE LIMITED, No 4/58, Subramanya Iyer Street - West Mambalam, Chennai - 600033 - India (part. Al 100%);

Dichiara inoltre che nei propri confronti:

- non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

Aesys S.p.A.
Amministratore Unico
Marco Biava

La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore". Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

